



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

NAIC8GQ00T: IC 3 DON LORENZO MILANI-CAPASSO

**Scuole associate al codice principale:**

NAAA8GQ00N: IC 3 DON LORENZO MILANI-CAPASSO

NAAA8GQ01P: ACERRA IC 3 MILANI-RIONE GESCAL

NAEE8GQ01X: ACERRA IC 3 DON MILANI-CAPASSO

NAMM8GQ01V: ACERRA IC 3 DON MILANI-CAPASSO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI in media con quelli regionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità abbastanza adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficientemente adeguato. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita (43,9%) segue il consiglio orientativo. Le attività di orientamento sono abbastanza strutturate ma non sempre coinvolgono tutte le famiglie.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono abbastanza in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono abbastanza chiare. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se non sempre conducono un lavoro sinergico. Soltanto alcuni docenti condividono materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Garantire a tutti gli alunni, di scuola primaria e secondaria il successo scolastico e formativo potenziando le competenze di base linguistiche (italiano ed inglese) e le competenze matematiche.

### TRAGUARDO

Nell'arco del triennio migliorare la valutazione media di italiano, matematica ed inglese del 30-60- 80% nella scuola primaria e secondaria.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare una programmazione quanto più condivisa basata su obiettivi e contenuti irrinunciabili in modo da mirare gli interventi
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Introdurre nuovi corsi di certificazione nelle lingue straniere e implementare italiano L2 attraverso moduli CLIL
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare il Curricolo verticale ed orizzontale di attività volte al recupero e potenziamento dell'ITA, MAT, INGL e alla didattica inclusiva.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Compensare le difficoltà rilevate nei Piani educativi individualizzati con interventi finalizzati a un apprendimento efficace
5. **Ambiente di apprendimento**  
Prevedere una formazione finalizzata alla predisposizione di materiali di programmazione e valutazione per alunni DSA e con BES
6. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere attività per lo sviluppo delle eccellenze
7. **Inclusione e differenziazione**  
Diffondere la pratica dell'uso del protocollo di accoglienza degli alunni stranieri e introdurre i moduli CLIL nel Curricolo



### PRIORITA'

Garantire il successo scolastico e formativo a partire dalla scuola primaria

### TRAGUARDO

Nell'arco di tre anni ridurre del 20% il numero di alunni licenziati con



fino alla scuola secondaria di I grado

valutazioni pari a 6 e 7 e aumentare del 10% il numero di alunni licenziati con valutazioni pari a 8, 9 e 10.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare e condividere in verticale UDA per lo sviluppo degli apprendimenti e delle competenze declinate nel Curricolo d'Istituto.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Capitalizzare le competenze acquisite dai docenti nei corsi di formazioni, come risorsa da spendere all'interno del Collegio



#### PRIORITÀ

Ridurre il divario degli esiti scolastici tra le classi in tutte le discipline

#### TRAGUARDO

Nell'arco dei tre anni ridurre del 30-60-80% il divario degli esiti scolastici tra le classi in tutte le discipline



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare attività di natura inter e multi- disciplinare a partire dalla scuola primaria fino alle classi terminali della scuola secondaria per lo sviluppo delle competenze chiave adottando criteri di valutazione comuni
2. **Continuità e orientamento**  
Progettare e realizzare attività laboratoriali per classi parallele ed in verticale
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere attività di formazione per una didattica inclusiva e per competenze





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI della scuola primaria e secondaria di I grado

### TRAGUARDO

Nell'arco dei tre anni raggiungere e mantenere, a livello di Istituto, almeno il livello regionale INVALSI in ITA, MAT e INGL



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Inclusione e differenziazione**  
Realizzare un piano di attività curricolari ed extra curricolari per il recupero ed il potenziamento di conoscenze, abilità e competenze in ITA, MAT e ING
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Organizzare percorsi di apprendimento "oltre" la scuola, anche attraverso attività di e-learning per recupero e consolidamento di ITA, MAT e INGLESE
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare le competenze dei docenti e aggiornare i fascicoli personali per le eventuali necessità dell'Istituto



### PRIORITÀ

Diminuire la varianza tra le classi e interna alle classi negli esiti delle prove standardizzate nazionali

### TRAGUARDO

In tre anni ridurre del 30-40-50% il divario degli esiti delle prove standardizzate dentro e tra le classi



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**  
Creare un repertorio di attività sperimentate e un archivio di materiali didattici per i docenti e gli studenti
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere attività di formazione per la didattica dell'italiano, della matematica e dell'inglese



finalizzata a promuovere competenze chiave previste dai Quadri di Riferimento INVALSI.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare le competenze-focus in tema di cittadinanza (competenze sociali e civiche, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità, imparare ad apprendere) e l'inclusione di tutti gli alunni.

### TRAGUARDO

Nell'arco di 3 anni ridurre del 100% i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con BES.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare buone pratiche didattiche finalizzate all'apprendimento delle conoscenze, ma che, al tempo stesso, inducano gli alunni a cimentarsi in attività e riflessioni, in comportamenti e adattamenti al contesto, a misurarsi con gli altri a partire da sé stessi, a mettere in gioco le proprie abilità cognitive.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppare maggiori capacità di comprendere e risolvere situazioni problematiche, secondo una didattica per competenze (OCSE-PISA, Europa 2020)
3. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare laboratori sportivi, artistici-manipolativi, musicali e teatrali
4. **Ambiente di apprendimento**  
Destinare spazi al di fuori dell'aula per realizzare azioni mirate per lo sviluppo delle competenze chiave degli alunni con BES
5. **Inclusione e differenziazione**  
Creare una struttura stabile per consulenza psico-pedagogica in ambito scolastico
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Costruire sottogruppi del GLI per progettare e realizzare specifiche attività per alunni DA, DSA e con BES.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Costituire un gruppo di progettazione per i bandi esterni.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Aumentare, nel Piano annuale delle attività, il numero delle ore da destinare ai Dipartimenti disciplinari, per una più efficace azione didattica per competenze
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Stipulare protocolli di intesa con Associazioni/Fondazioni/Enti del territorio per la realizzazione di attività progettuali che coinvolgono tutti gli alunni dell'Istituto e in particolar modo alunni con BES.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Rendere sempre più la Scuola un polo di aggregazione delle componenti sociali del territorio (corsi



aperti, convegni, iniziative di volontariato, ecc.).





## Risultati a distanza

### PRIORITA'

Realizzazione di un percorso di orientamento, in sinergia con le Scuole secondarie di II grado, finalizzato ad una maggiore consapevolezza nella scelta e nel successo del percorso scolastico-formativo degli studenti.

### TRAGUARDO

Nell'arco del triennio, incrementare del 30-60-80% il monitoraggio degli esiti scolastici degli studenti iscritti alla Scuola secondaria di secondo grado al termine del biennio e aumentare del 10% nel triennio la rispondenza tra consiglio orientativo e scelte effettuate dagli studenti.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare lo strumento di rilevazione per monitorare e valutare i risultati scolastici a distanza degli ex alunni fino al secondo anno di Scuola superiore
2. **Inclusione e differenziazione**  
Sostenere l'integrazione linguistica e culturale degli alunni stranieri per orientarli ad una scelta rispondente alle attitudini sviluppate
3. **Continuità e orientamento**  
Promuovere l'orientamento, coinvolgendo personale competente e famiglie, per ridurre lo scollamento tra consiglio orientativo e scelta effettuata.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Implementare la rete territoriale delle Scuole e delle altre Agenzie formative presenti sul territorio per realizzare progetti di orientamento strategici.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate nascono dalla volontà di voler porre l'attenzione alle attività didattiche e/o progettualità volte al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, nonché al consolidamento delle competenze di base (linguistiche, matematiche, tecnologico-scientifiche, civiche, ecc..) in quanto tutte interagiscono alla pari, al fine di formare un cittadino competente e responsabile. La scuola ha ritenuto prioritaria la scelta di migliorare anche l'area dei risultati scolastici in relazione alla necessità di garantire il successo formativo di tutti gli studenti, superando la visione di un intervento educativo-



didattico di tipo trasmissivo. L'introduzione dell'insegnamento trasversale di educazione civica ha inciso sulla definizione di priorità, traguardi ed obiettivi di processo legati all'area "Competenze chiave europee". Infine, alla luce dei risultati a distanza, è stata individuata una unica priorità con relativo traguardo per migliorare a piccoli passi quest'area che mostra non poche difficoltà nell'attuazione dei suoi obiettivi di processo e nelle procedure per il suo monitoraggio.